**REGOLAMENTO SULL’OSSERVATORIO COMPRENSORIALE PER IL MONITORAGGIO DEL LAVORO PRECARIO ED IL CONTRASTO E L’EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE**

**Art. 1 – Istituzione**

Il Comune di Sorrento, nell’ambito delle proprie competenze, intende promuovere ogni iniziativa tesa alla riduzione del lavoro precario ed al contrasto del fenomeno del lavoro nero.

A tal fine aderisce, quale soggetto fondatore, all’Osservatorio peninsulare per il monitoraggio ed il contrasto del lavoro precario e l’emersione del lavoro non regolare. Il presente Regolamento ne disciplina le competenze, la composizione e il funzionamento.

**Art. 2 – Competenze**

L’Osservatorio è uno strumento per il monitoraggio delle dinamiche occupazionali, di consulenza dei Comuni e ha compiti di studio e programmazione dei settori di competenza.

L’Osservatorio può proporre ai consigli Comunali, anche attraverso la predisposizione di apposite proposte di deliberazione, le iniziative ritenute più idonee per fronteggiare il fenomeno del lavoro precario e nero.

I componenti dell’organo, di nomina degli enti comunali, si impegnano in tempi stretti, o comunque nelle successive convocazioni degli organi di competenza, a sottoporre le proposte elaborate dall’Osservatorio.

Nel caso in cui le proposte elaborate evidenzino, in fase di istruttoria, profili di improcedibilità, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale sono tenuti a dare tempestiva comunicazione all’Osservatorio con adeguate motivazioni.

L’Osservatorio può assumere, inoltre, ogni iniziativa ritenuta utile al perseguimento degli obiettivi e delle finalità connesse alla riduzione del lavoro precario ed al contrasto del lavoro non regolare. Nel rispetto delle competenze attribuite dal presente Regolamento e delle possibilità consentite dalla normativa vigente.

**Art. 3 – Composizione e nomina**

L’Osservatorio è composto:

- da n°3 rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali maggiormente rappresentative;

- da n°1 rappresentante dell’associazione albergatori (Federalberghi);

- da n°1 rappresentante dell’associazione commercianti (Ascom);

- da n°1 rappresentante dell’associazione artigiani intarsio sorrentino;

- da n°1 esperto di diritto del lavoro nonché sensibile alle tematiche del lavoro (consulente, avvocato, etc.), nominato dall’Osservatorio previo avviso pubblico di disponibilità di collaborazione gratuita;

- da n°1 rappresentante dal Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale Na33;

- da n°1 Consigliere Comunale per Comune aderente;

- da n°1 rappresentante dei Forum dei Giovani Penisola Sorrentina.

Il Consiglio Comunale provvede alla designazione del proprio rappresentante con voto a scrutinio segreto. Ciascun Consigliere può votare per un solo nominativo. Risulta designato colui che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità, il candidato più anziano di età.

Dopo la designazione da parte del Consiglio e acquisite, previa richiesta, quelle degli altri soggetti indicati al comma 1, il Sindaco provvede con proprio decreto alla nomina del componente dell’Osservatorio.

Ogni organismo/istituzione, all’atto della nomina del proprio componente, deve provvedere ad indicare finanche un supplente.

**Art. 4 – Funzionamento**

In prima convocazione l’Osservatorio è validamente costituito con la maggioranza assoluta dei componenti.

In seconda convocazione l’Osservatorio è validamente costituito con la presenza di almeno un terzo dei componenti.

Resta salvo che le proposte di deliberazione, di cui al precedente art.2 comma 2, vanno approvate a maggioranza assoluta dei componenti.

Il componente dell’Osservatorio , qualora risulti assente per 2 sedute consecutive, senza valida giustificazione, decade. In tal caso, subentrerà il supplente, precedentemente individuato dall’organizzazione/istituzione.

**Art. 5 – Elezione e compiti del Presidente e del Vice Presidente**

Nella seduta di insediamento, convocata e presieduta dal rappresentante del Comune presso cui si tiene la seduta, l’Osservatorio provvede a eleggere a scrutinio segreto il proprio Presidente scegliendolo fra i propri componenti.

È eletto Presidente il componente che abbia riportato la maggioranza assoluta dei voti. Se nessuno abbia riportato tale maggioranza si procede, nella stessa seduta, a una votazione di ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto, nella prima votazione, il maggior numero di voti. In caso di ulteriore parità risulta eletto il candidato più anziano di età.

Il presidente rappresenta l’Osservatorio, convoca e presiede le riunioni, sottoscrive agli atti di competenza, mantiene i rapporti con i Comuni e con gli altri Enti e/o Istituzioni e compie tutti gli atti necessari all’espletamento del proprio mandato.

L’Osservatorio elegge, nella prima seduta e con le medesime modalità previste per l’elezione del Presidente, il Vice Presidente, la cui categoria di appartenenza è diversa da quella del Presidente.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

**Art. 6 – Diffusione delle informazioni e relazioni con gli organi di stampa**

Il Presidente dell’Osservatorio è deputato alle comunicazioni istituzionali con gli organismi di stampa.

L’Osservatorio, in quanto ente collegiale, esprime le sue valutazioni e proposte con atti unitari, in seguito a singole votazioni.

Non esistono al suo interno maggioranza e minoranza, i componenti sono tutti eguali ed hanno gli stessi diritti e doveri.